



ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL 7/11/49 alle ore 18,30 si è riunito in Via U.Foscolo, 3 il C.D. dell'Associazione. Presenti: Avv. Borgomaneri, Cav. Ostali, Ing. Preti, Bergomi, Biasci B., Biasci G., Briigliadori, Galli e Gambassi.

Ordine del Giorno:

- 1) Campagna di propaganda 1950
- 2) Prezzi iscrizione per il 1950
- 3) Bando di concorso per la ricerca del campo di volo veleggiato.

Si inizia dal punto 3) per il quale viene data la parola a Gambassi che è presentatore del progetto di bando. Lo scopo del bando è duplice, poiché intende prima di tutto interessare a fondo i Soci effettivi su di un problema tecnico che è di primaria importanza per un volovelista, con l'effetto di costringerlo a studiare quali sono le condizioni meteorologiche atte al veleggiamento ed i criteri di discernimento delle zone dove esse si sviluppano; secondariamente il bando si propone di unire tutte le capacità e possibilità di ricerca dei Soci per rintracciare una zona atta al veleggiamento e che permetta quindi all'A.V.M. di iniziare la fase più importante dell'attività che essa si propone: lo sport del volo a vela. Che con questo bando si riesca a trovare la zona ideale in un raggio da Milano che permetta le scappate domenicali non può dirsi con certezza e che, posto si trovi il campo, l'A.V.M. abbia la possibilità di installarvi subito un proprio aeroporto è altrettanto incerto. Ma se mai si parte mai si arriva! Cominciamo ad accertare le possibilità teoriche poi, gettate le basi, al resto può provvedere anche l'imprevisto.

Dopo questa introduzione segue la lettura del bando allegato al presente bollettino.

Il cav. Ostali dice che già l'Aero Club Milano aveva sondato la possibilità di installazione di un campo di volo a vela a Fondo Toce ed inviata una commissione sul posto. Aggiunge che vi è la possibilità generica di un concorso finanziario da parte del Comune interessato all'installazione dell'Aeroporto per ragioni turistiche, ecc. Consigliava poi in ogni caso di sentire il parere del Demanio Aeronautico per il formato minimo regolamento del campo.

L'Ing. Preti parla delle possibilità di Asiago che, nonostante i pareri discordi, può sempre essere un discreto campo di volo a vela. Per Asiago come per Fondo Toce è la distanza da Milano che li rende antieconomici come centri di attività sportiva domenicale, mentre possono essere adatti per campeggi. L'Ing. Preti accenna pure al criterio che può differenziare la ricerca di un campo per installarvi una scuola di volo veleggiato oppure un centro sportivo di volo veleggiato.

Galli dice che possibilità di veleggiamento vi sono anche a Venegono e che non è escluso che dei Soci presentino progetti su campi di pianura vicini. Comunque, per gli scopi che questo bando si propone è consigliabile tenere una formulazione generale che consenta le più ampie possibilità di studio.

Si conclude dicendo che se i Soci, per impossibilità o mancanza di volontà, presenteranno relazioni prive di contenuto tecnico, per i fini che

ci proponiamo, dovremo trarne la triste conclusione che per il momento il volo veleggiato è fuori dalle possibilità (o dai desideri) dei Soci stessi e quindi da rimandarsi come attività normale a miglior futuro. Comunque, è ormai manifesta la necessità di separare al più presto l'attività sportiva da quella didattica, al fine di poterle sviluppare entrambe con la massima efficacia.

Il bando di concorso viene approvato.

Si passa a parlare della campagna di propaganda che è necessario ora impostare per assorbire un buon numero di nuovi Soci all'inizio del 1950. Nelle iscrizioni non vi saranno limitazioni di numero, poichè l'esperienza ci dice che da molti iscritti meno di un terzo diventano in genere Soci effettivi ed attivi. Più cauti si andrà nell'assumere impegni di brevetti e lanci sportivi, poichè qui le possibilità dell'A.V.M. hanno limiti ben definibili nei prossimi programmi e si dovrà procedere con metro sincero nel dare garanzie se si vorranno evitare in seguito dannosi malcontenti fra i Soci.

Viene poi deciso di attuare la propaganda nelle seguenti forme:

- 1) brevi articoletti che verranno fatti pubblicare a cura dell'Ae.C. su vari giornali;
- 2) una breve conversazione radiofonica che da noi scritta verrà fatta pervenire dall'Ae.C. alla R.A.I.;
- 3) articoli divulgativi su giornali e riviste a cura del C.D.;
- 4) manifesti e comunicati da affiggersi negli albi delle Scuole ed Università;
- 5) proiezione di documentari volovelistici presso alcune sale cinematografiche.

Preparazione ed attuazione sono affidate ai vari consiglieri che esamineranno in una prossima seduta del Consiglio ristretto di 6 membri il materiale approntato, prima della distribuzione.

Ai singoli Aviemmistri rimane sempre il compito di richiamare l'attenzione di parenti, amici, colleghi e conoscenti sugli articoli, le conversazioni, i manifesti e le proiezioni che ci riguardano.

Per quanto riguarda i prezzi di iscrizione per il 1950, visto che la entrata dello scorso anno non ha coperto le spese di organizzazione associativa (bollettino, carta e buste intestate, tesserini e stampati, cancelleria, biblioteca, luce sede, timbri, spese postali, legalizzazione statuto, propaganda, ecc.) si delibera di adottare le seguenti quote:

- L. 800 quota annuale (comprendente la Federazione alla F.I.V.V.).
- L. 500 immatricolazione (solo per i nuovi Soci, oltre la quota annuale) comprendente il distintivo e il tesserino.

La seduta è tolta alle ore 20,30 circa.

ATTIVITA' DI VOLO 1949

Domenica 4/12/49 è stata l'ultima giornata volativa dell'anno. Fino a nuovo avviso l'attività di volo è sospesa.

Capannone e Sede (di via Conservatorio) si trasformano in officina dove aianti ed automezzi vengono sottoposti all'accurata revisione annuale.

I Soci sono quindi pregati di non dimenticare in questo frattempo che esiste l'A.V.M. per ricordarlo solo quando si tornerà a volare.

In officina c'è da fare per tutti e tutti DEVONO fare la propria parte a scanso di spiacevoli imprevisti a primavera.

L'attività di volo 1949 può così riassumersi:

N° 1936 lanci effettuati;
 N° 11 attestati A interni conseguiti;
 N° 12 attestati B ufficiali conseguiti
 N° 6 brevetti C interni conseguiti
 N° 4 traini aerei effettuati.

Il numero totale dei lanci A.V.M. assomma a 3784 di cui 5 traini aerei.
 Hanno volato complessivamente n° 63 Soci.

Massimo di lanci effettuati in una giornata n° 89

Il numero di lanci per ciascun apparecchio sono così ripartiti:

Zoegling	n° 2020	Cantù	n° 928
Agiago	" 471	Cat 20	n° 47

Coraggio e auguri per l'anno prossimo.

UN ALTRO ALIANTE - In seguito ad accordi intercorsi tra il C.D. e l'Ing. Ambrosini quest'ultimo ha ceduto con contratto verbale alla nostra Associazione un aliante "Canguro" biposto. Con l'aiuto dell'Aero Club di Milano l'A.V.M. ha provveduto al ritiro dell'aliante giacente a Passignano sul Trasimeno. I tre soci GALLI Egidio, POZZOLI Luciano, PRADA Gianfranco, si sono spontaneamente offerti e pur conoscendo le difficoltà e le responsabilità connesse a questo delicato compito hanno effettuato il viaggio con la "Jeep" e il carrello "C.V.V.". L'impegno preso è stato assolto nel migliore dei modi: venivano coperti circa 1000 Km. ed effettuate circa 50 ore di viaggio effettivo in macchina, tutto in poco meno di tre giorni. Vada a loro il sentito ringraziamento di tutti i Soci dell'A.V.M., con la loro disinteressata opera l'Associazione può contare su di un aliante che è fra i migliori attualmente esistenti.

- Sono esentati dal pagamento del contributo lavori per il mese di novembre i seguenti Soci che hanno prestato la propria opera in altra forma: BERGOMI Guido - BIASCI B - BIASCI G - BRIGLIADORI R. - CATTANEO E. - CIANI E. - GALLI E. - GAMBASSI F. - LAUDI V. - MAGANI G. - PERGO-LIZZI G. - POZZOLI L. - PRADA G. - ROSSI M. - TOGNAZZI D.

- Si cercano n° 5 teli tenda, coloro che ne disponessero o che comunque fossero in grado di fornire utili indicazioni per il loro acquisto sono pregati di renderlo noto in Segreteria.

- Sono aperte le iscrizioni e i rinnovi per il nuovo anno: i Soci che ancora non avessero provveduto sono pregati di farlo nel più breve tempo possibile. Occorrono liquidi per il programma di lavori invernali!

=====

BANDO DI CONCORSO PER LA RICERCA DEL
 "CAMPO PARADISO DEL VOLO A VELA MILANESE"

Per gli scopi enunciati nell'allegato bollettino (n.11 - 1949) e per richiamare l'attenzione dei volovelisti su di un problema che per loro è di fondamentale interesse, si invitano tutti i Soci dell'A.V.M. a voler concorrere al rintracciamento di una zona atta al verificarsi dei fatti meteorologici indispensabili per il veleggiamento e con terreno atto alla installazione di un minimo di attrezzatura aeroportuale. Si precisa innanzi tutto che:

- 1°) La partecipazione al concorso è obbligatoria per tutti i Soci effettivi e sostituisce la relazione a tema libero del corso di perfezionamento presentata da ciascuno all'inizio del 1949.
- 2°) Una relazione può essere presentata da un Socio solo o anche da tre Soci (massimo) riunitisi per collaborare allo studio della stessa zona. È valida anche una relazione redatta con l'aiuto di persone

tecniche estranee all'A.V.M. purchè il Socio presentante dimostri di averla studiata e saperla discutere a fondo.

- 3°) La partecipazione al concorso è facoltativa per i Soci frequentatori. Ai Soci effettivi che alla scadenza del concorso non avranno presentato la relazione verrà tolto il diritto a svolgere attività di volo finchè non si saranno messi in regola. Questi ultimi presentanti le relazioni in ritardo non parteciperanno all'assegnazione dei premi.
- 4°) Le relazioni non saranno firmate ma contraddistinte solo da un motto e da un numero a scelta compreso fra 1000 e 10000. Motto e numero saranno inviati, con le firme corrispondenti, in busta a parte sigillata. Relazioni (pure in busta sigillata) e motti sono da spedire o consegnare ad A.V.M. "B. Geschina" - Via U. Foscolo, 3 - Milano.
- 5°) L'apertura delle buste delle relazioni verrà fatta da una commissione composta dal C.D., due Soci estratti a sorte e due tecnici anche estranei all'A.V.M. Scelte le migliori relazioni verranno invitati i presentanti per un dibattito verbale e scelta finale.
- 6°) La relazione vincente verrà premiata con tre traini aerei gratuiti da effettuarsi eventualmente sulla zona prescelta.
- 7°) Il presente concorso scade il 30/6/1959.

Le caratteristiche tecniche generali alle quali la zona dovrà rispondere sono le seguenti:

- a) La zona dovrà essere compresa in un raggio di circa 100 Km. da Milano;
 - b) Nella zona tecnica di veleggiamento o ad una distanza massima di 3 Km. dalla stessa (senza ostacoli di rilievo interposti) dovrà trovarsi una porzione di terreno pianeggiante atto a costituire un aeroporto del formato minimo di mt. 800 x 250 col lato maggiore nella direzione dei venti diurni predominanti. Il terreno potrà avere una pendenza costante del 5‰ (per mille) rispetto all'orizzontale.
 - c) La relazione dovrà contenere dati sui regimi dei venti, della nuvolosità, della pioggia, delle pressioni e temperature nella zona interessata, da informazioni assunte presso Stazioni Meteorologiche vicine o da rilievi diretti, specialmente per quanto riguarda le stagioni interessate dalla attività di volo. Natura delle possibilità di veleggiamento (termiche, dinamiche, ecc).
 - d) La relazione dovrà pure contenere dati sulla proprietà del terreno interessato, sul regime di cultura, sui lavori di assestamento necessari.
 - e) In seconda linea di preferenza verranno accettate proposte per campi di lancio su pendio.
 - f) ogni relazione sarà corredata da un disegno topografico della zona, con l'indicazione dell'orientamento, delle alture, dei centri abitati, delle strade, dei boschi e dei corsi d'acqua compresi in un raggio di 3 Km. dal centro campo. Il disegno sarà del formato minimo di cm. 50 x 50 ed eseguito nei limiti del possibile con chiarezza e senza particolari inutili.
- Ogni relazione sarà inoltre corredata da almeno 4 fotografie della zona, prese dai 4 punti cardinali, e possibilmente da una fotografia panoramica presa da un'altura adiacente.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

COMUNICAZIONE - Il Consiglio Direttivo dell'A.V.M. nella sua riunione del 25 Novembre 1949, relativo al "Servizio di Vigilanza nel capannone di Linate":

appellandosi

alla coscienza di tutti i Soci perchè considerino il problema a cui si è trovato di fronte il C.D. e l'assoluta necessità di risolverlo inderogabilmente,

considerato

- che le modeste disponibilità finanziarie dell'Associazione non permettono la retribuzione a un apposito incaricato alla vigilanza,
- che il materiale di volo, patrimonio indispensabile dell'Associazione, deve essere assolutamente salvaguardato,
- che tutti i Soci sono comproprietari del materiale e che hanno quindi l'obbligo morale di impedire ogni possibile manomissione,

decide

che tutti i Soci che hanno esplicito, in qualunque misura, attività di volo nell'anno 1949 sono impegnati a dare il loro contributo nel modo seguente:

- il Socio, nel giorno indicato a fianco del suo nominativo (v.elenco), deve permanere dalle ore 22 alle 6 nel capannone A.V.M. sito sul campo di Linate.
- il Socio che, non può prestare il servizio suddetto, dovrà corrispondere a titolo remunerativo L.500 entro il periodo massimo di 5 giorni.
- il Socio CATTANEO Enrico, abitante in Cso. XXII Marzo 24, depositario della chiave ed autorizzato alla riscossione del contributo, rilascerà relativa ricevuta e provvederà di persona al servizio in argomento qualora, entro le ore 22, il Socio di turno non si fosse presentato per il ritiro della chiave.
- il servizio sarà saltuariamente controllato da un incaricato per sincerarsi se il Socio di turno, pur avendo ritirato la chiave, non fosse presente.
- Il Socio che non adempirà a questi doveri dimostrandosi assolutamente incomprensivo delle necessità contingenti dell'Associazione e dimostrandosi privo di quella passione per il volo che ogni Socio che vola deve avere, verrà senz'altro espulso dall'Associazione a norma dell'Art.18 dello Statuto Sociale.

ELENCO DEI SOCI DI TURNO

1 - ADDARIO Ercole	28 Nov.	27 - LIBIO Aureliano	24 Dic.
2 - ALPINI Ennio	29 "	28 - MAGANI Germano	25 "
3 - ANDREONI Angelo	30 "	29 - MARANI Bruno	26 "
4 - BALDI Mauro	1 Dic.	30 - MARCONI Giorgio	27 "
5 - BATAZZI Italo	2 "	31 - MARCONI Luciano	28 "
6 - BERGOMI Guido	3 "	32 - MEDA Filippo	29 "
7 - BIANCHINI Roberto	4 "	33 - MEZZALANA Aldo	30 "
8 - BIASCI Bruno	5 "	34 - MISRACHI Federico	31 "
9 - BIASCI Giulio	6 "	35 - OSVALD Carlo	1 Genn.
10 - BOLONGARO Aldo	7 "	36 - PERANI Enea	2 "
11 - BONORI Giorgio	8 "	37 - PERGOLIZZI Giovanni	3 "
12 - BORGHI Gianfranco	9 "	38 - PERNA Amilcare	4 "
13 - BRIGLIADORI Riccardo	10 "	39 - PEROTTI Raimondo	5 "
14 - CASATI Ezio	11 "	40 - POZZOLI Luciano	6 "
15 - CATTANEO Enrico	12 "	41 - PRADA Gianfranco	7 "
16 - CIANI Edgardo	13 "	42 - PRONZATI Attilio	8 "
17 - CROCE M.Micca	14 "	43 - RICOTTI Oreste	9 "
18 - DEL PIO Bartolomeo	15 "	44 - RIVOLTA Virginio	10 "
19 - GALLI Egidio	16 "	45 - SABAINI Carlo	11 "
20 - GAMBASSI Ferdinando	17 "	46 - TOGNAZZI Dario	12 "
21 - GIACOPINI Franco	18 "	47 - TOMASINA Francesco	13 "
22 - GONALBA Felice	19 "	48 - UBERTI Renato	14 "
23 - HELLMANN Ferruccio	20 "	49 - VAGNI Luigi	15 "
24 - IMONDI Samuele	21 "	50 - VASSALLI Vito	16 "
25 - LAMURA Bruno	22 "	51 - VILLANI Alfredo	17 "
26 - LAUDI Vittorio	23 "	52 - ZANETTI Amleto	18 "

N.B. Si sta provvedendo per la costruzione di un piccolo locale in muratura nell'interno del capannone. Si trovano a disposizione del Socio di turno: 1 rete metallica - 1 materasso di piume - 5 coperte lana - 1 coperta trapunta.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO